



nonsolopiano  
d u e m i l a o t t o

rassegna di suoni contemporanei  
a cura di Angeli Musicanti Festival

# nonsolopiano d u e m i l a o t t o

## TEATRO DI SAN CARLO

domenica 25 maggio, ore 21

**GIOVANNI ALLEVI**

*pianoforte*

lunedì 16 giugno, ore 21

**PETRA MAGONI & FERRUCCIO SPINETTI**

*voce e contrabbasso*

lunedì 23 giugno, ore 21

**STEFANO BOLLANI & ENRICO RAVA**

*pianoforte e tromba*

domenica 6 luglio, ore 21

**CARLA BLEY & PAOLO FRESU**

*pianoforte e tromba*

e con Steve Swallow, Andy Sheppard, Billy Drummond

## MUSEO MADRE

lunedì 7 luglio, ore 21

**LUIGI CINQUE / SAL BONAFEDE / RAIZ**

*live electronics, pianoforte e voce*

lunedì 14 luglio, ore 21

**ROGER ENO**

*pianoforte, fisarmonica ed electronics*

lunedì 21 luglio, ore 21

**RITA MARCOTULLI & JAVIER GIROTTO**

*pianoforte, sax e clarino*

lunedì 28 luglio, ore 21

**FRANCESCO CAFISO & DINO RUBINO**

*sax e pianoforte*



## ...dall'Albergo dei Poveri al Teatro di San Carlo...

a Napoli, quando non c'è traffico ci si impiega poco; il tempo ci può dare l'idea dello spazio e quindi dei confini, la musica invece può dare l'idea del nonspazio, del nonluogo, dello sconfinato, dell'Altrove. Era il Giugno del '99, del secolo scorso, quando iniziò l'avventura di pochi Angeli Musicanti, in quel Serraglio dell'ex Albergo, sconosciuto ai più che per cinque anni hanno vissuto una esperienza indimenticabile, quasi in 25.000 hanno ri/animato quel maniero di bellezza e maceria in quegli anni. Poi vollero trasferirsi/ci al Maschio Angioino, ma durò un anno lì e uno al Museo di Capodimonte, poi volarono alto e forse a dispetto, nella Basilica Ara Coeli di Roma e, facendo ritorno, alla Certosa di Capri. Poi l'anno scorso di Maggio che fanno?

Insieme a quel genio di Brian Eno, si rintanano per una settimana in una misteriosa ma sfavillante Grotta, quella di Seiano nell'Eden di Posillipo!

In questi anni hanno volato con le suggestioni di Wim Mertens, Noa, Michael Nyman, Alexander Balanescu, Tuxedomoon, Ludovico Einaudi, Danilo Rea, Vinicius Cantuaria, Moni Ovadia, Sainkho, Giovanni Sollima, Arto Lindsay, Nishat Khan, Rino Zurzolo, Marcello Colasurdo, Girolamo De Simone, Arturo Stalteri, Solis quartet, Keith Tippett, J. Peter Schwalm, Luciano Cilio...

Ma quest'anno, proprio non ci stanno con la testa, o ci stanno per fare un tiro mancino; vogliono portarci nientemeno che al Massimo! Sì, avete ben inteso, al Teatro di San Carlo... ed anche al Museo Madre, come se gli piacesse la Classica e l'Arte contemporanea, chi li capisce è proprio bravo. Con questi Angeli Musicanti ci vuole poco dall'Albergo dei Poveri al Teatro di San Carlo, a Napoli.

**nonsolopiano 2008** è dedicata a tutti coloro che a qualsiasi titolo hanno condiviso la passione e l'impegno che ci hanno accompagnato sin qui e alla memoria del compositore Luciano Cilio (*Napoli, 1950-1983*).

*Angeli Musicanti Festival*



White and black keys following one another, a long geometric projection makes us presuppose a timbre development, either harmonic and enchanting or serious and severe communion.

On the contrary!

The story of piano is long. It is expression of vivacity, dynamism, versatility. This Horizontal table for its alternative and repetitive schemes becomes the co-star of some lively, eclectic, poetical and intimate seducers, genial musicians and fantastic virtuosos. But... as the title suggests, *nonsolopiano 2008* doesn't concern just the piano and its interesting soloists; it proposes a journey through some extraordinary interpreters and different kinds of music. It is a placard without predetermined labels, with the only task of fascinating and involving people with the magic of music close to the most original alchemies among different interpreters and repertoires, making topical the classic and enhancing the contemporaneous.

The idea of collecting acclaimed soloists followed and loved not only by impassioned and educated people, in the wide popular and sensible assent sphere, will be a wonderful chance to listen and appreciate the best impressions of the moment in different expressive, artistic and human contexts.

*nonsolopiano* is a proposal of brave and sensible intervention in Naples within the San Carlo, an historical temple of lyric, and "Madre", a modern museum of contemporary art. That's an amazing idea.

Faithful thanks to "Angeli Musicanti" for this magic flight.

Un susseguirsi di tasti bianchi e tasti neri, una lunga proiezione geometrica che lascia presupporre sviluppi timbrici e comunioni armoniche, affascinanti ma serie, severe.

Invece no!

Una storia lunga quella del pianoforte, espressione di vivacità, dinamismo, versatilità. Questa tavola orizzontale nei suoi schemi alternativi e ripetitivi è il coprotagonista di artisti vivaci, eclettici, poetici, intimi seduttori, geniali musicisti, fantastici virtuosi.

Ma *nonsolopiano 2008*, come dice lo stesso titolo, non riguarda solo il pianoforte e i suoi più interessanti solisti; propone un viaggio tra straordinari interpreti, tra generi diversi, un cartellone senza etichette predefinite, con l'unico obiettivo di suggestionare e coinvolgere con la magia della musica e le alchimie più originali tra interpreti diversi e diversi repertori, attualizzando il classico e valorizzando il contemporaneo.

L'idea di raccogliere solisti acclamati, seguiti e amati oltre la nicchia dei colti appassionati, nella sfera sempre più ampia del vasto consenso sensibile e popolare, è una meravigliosa occasione di ascoltare e apprezzare le migliori espressioni del momento nei diversi contesti espressivi, artistici, umani.

*nonsolopiano* è una proposta di coraggioso e sensibile intervento a Napoli nel San Carlo, tempio storico della lirica e nel Madre, moderno museo d'arte contemporanea. Un'idea fantastica. Un sincero grazie per questo volo magico agli Angeli Musicanti.

**Dino Piretti**  
RAI Trade



The project aims at create a synergy between The San Carlo Theatre Foundation and a Festival which has been working with "others" musical sector since many years.

The Festival is considered a stranger for the Foundation and its developed activities, because of either its recent story nor the fact that definitely, they don't belong to the same institutional sphere.

We refer to a researched and unlabelled musical repertory, defined neither classical or contemporary, but which has got some elements of both. Also it draws from jazz, minimal, ambient and pure musical improvisation.

Basically we are talking about a transversal productions which excites a wide careful public in growth and includes young people.

Considering the further consent achieved by "Angeli Musicanti Festival" in 2007, with the unforgettable event of Brian Eno, we have planned this fascinating initiative with prestigious branches and partners to show the innumerable planning possibilities of Naples. The Synergistic effect allows us to host celebrated artist in a glorious place; it will open the doors of San Carlo Theatre to a new qualified part of the public and also it will give visibility to the cultural realities of the city. The Review called "Non Solo Piano" is composed by 8 exclusive concerts and it proposes some of the most prestigious artists and contemporary composers of piano and not only.

Il progetto mira ad innescare una sinergia tra la Fondazione Teatro di San Carlo e un Festival già attivo da anni in settori musicali "altri", fino ad oggi rimasti estranei alle attività sviluppate dalla Fondazione stessa; sia in virtù di una storia recente, sia per il fatto di non rientrare nella sfera istituzionale di sua attenzione.

Ci riferiamo a quel repertorio ricercato e non etichettabile come classico né come contemporaneo, ma che all'uno e all'altro attinge; come pure al jazz, minimal, ambient, elettronica fino alla improvvisazione pura.

In ogni caso si allude ad una produzione trasversale che abbraccia e appassiona un vasto ed attento pubblico in crescita, connotato in chiave anche giovanile.

In considerazione del consenso ulteriore di critica sollevato dal Festival Angeli Musicanti nelle sua edizione 2007 con il memorabile evento artistico di Brian Eno, abbiamo progettato questa affascinante iniziativa; con sedi e partners prestigiosi per dare lustro alle preziose possibilità progettuali che nascono e si espandono da Napoli.

L'effetto sinergico potrà dare la possibilità di ospitare artisti di assoluto prestigio in una sede gloriosa, aprirebbe le porte del Teatro di San Carlo ad una nuova importante fetta di pubblico competente e visibilità giusta alla città e alle sue realtà culturali.

La Rassegna **nonsolopiano 2008** è connotata in 8 Concerti esclusivi e, propone tra i più prestigiosi artisti e compositori di pianoforte contemporaneo e non solo.

**Paolo Uva**

Domenica 25 maggio

Teatro di San Carlo

Concerto di chiusura tour "allevilive"

GIOVANNI ALLEVI

# ALLEVI LIVE



Giovanni Allevi, compositore e pianista, rielabora la tradizione classica europea aprendola alle nuove tendenze pop e contemporanee.

Nel 2003 pubblica il secondo album per pianoforte solo intitolato *Composizioni*, che contiene anche alcuni brani tratti da *La favola che vuoi*. *Composizioni*, meno virtuosistico e ritmico rispetto al primo disco, affronta una maggiore ricerca armonica. Si conferma musicista eclettico e strappa applausi in luoghi musicali più diversi. La consacrazione del prestigio di Giovanni Allevi in campo internazionale come compositore arriva dal Baltimore Opera House, che gli commissiona la mastodontica rielaborazione dei recitativi della *Carmen* di Bizet, una delle opere liriche più amate e conosciute dal pubblico di tutto il mondo.

Il 20 maggio 2005 esce il suo terzo album per pianoforte solo: *No Concept*, che ottiene il Silver Awards, con oltre 30.000 copie vendute in Italia. Il 2005 è un anno di grande risonanza internazionale. Il regista americano Spike Lee sceglie il brano *Come sei veramente* (terza traccia dell'album *No Concept*) come colonna sonora del suo ultimo spot per la Bmw. Nel giro di pochi mesi il brano diviene così popolare che la casa editrice Carisch pubblica con ben sei ristampe successive in meno di un mese, gli spartiti dell'album, distribuendoli in tutto il mondo.

Nell'agosto 2006 Giovanni è in studio per registrare il suo quarto album per pianoforte solo. *Joy* esce il 29 settembre. Il 18 giugno 2007 un memorabile Concerto in esclusiva per "ANGELI MUSICANTI" al Teatro di San Carlo di Napoli, a chiusura del lunghissimo tour *Joy*. Con questo ritorno di Allevi al Teatro di San Carlo si chiude l'ALLEVILIVE tour 2008.

teatro di san carlo



Lunedì 16 giugno

Teatro di San Carlo

Anteprima nazionale presentazione del nuovo disco per la Blue Note  
*Voce e contrabbasso*

PETRA MAGONI & FERRUCCIO SPINETTI  
*Musica Nuda 55/21*



Petra e Ferruccio hanno firmato per la BLUE NOTE FRANCESE, prestigiosa casa discografica di jazz, e il loro nuovo cd uscirà il 16 giugno in ITALIA E FRANCIA.

Nel cd ci saranno pezzi inediti scritti da loro e da amici musicisti (da David Riondino a Stefano Bollani...) e delle cover, e presto si definirà il calendario internazionale.

Per ora è sicura la presentazione al DUC DES LOMBARDS a PARIGI il 18 giugno, ma in Anteprima presentano al San Carlo l'ultima fatica: *MUSICA NUDA 55/21* forse anche un po' in onore alla cabala napoletana... Spogliando la musica, trovando l'Arte.

L'immaginazione è uno strumento musicale?

Lo è sicuramente per la cantante Petra Magoni e per il contrabbassista Ferruccio Spinetti che, con *Musica Nuda*, danno vita ad un esperimento a dir poco singolare: interpretare le più belle canzoni del nostro tempo esclusivamente con i loro strumenti..."

teatro di san carlo







Lunedì 23 giugno

Teatro di San Carlo

*Pianoforte e tromba*

STEFANO BOLLANI & ENRICO RAVA  
The Third man



Il disco e il concerto jazz più apprezzato dalla critica europea nel 2007/2008

Per la prima volta insieme a Napoli per "nonsolopiano" i due jazzisti italiani più popolari in Europa, formano insieme una coppia di altissimo livello interpretativo. (Enrico Rava: tromba e flicorno – Stefano Bollani: pianoforte).

Due sensibilità superiori, due poeti in musica, ognuno legato sentimentalmente ed indissolubilmente al proprio strumento. "Ho sempre suonato pochissimo con i pianisti", ha detto una volta Rava, "fino a che, quasi per caso, non è apparso nella mia vita Stefano Bollani, che mi ha restituito uno stimolo nei confronti del pianoforte".

Un sodalizio ipercollaudato che stimola allo stesso tempo i due musicisti e il pubblico. Tale è la libertà e la gioia di improvvisare dei due solisti coinvolti in una sfida d'idee sempre diverse.

Molteplici e spettacolari le loro collaborazioni con concerti in tutto il mondo, i tanti dischi con etichette prestigiose come BLUE NOTE ed ECM.

teatro di san carlo





Domenica 6 luglio

Teatro di San Carlo

Pianoforte e tromba

CARLA BLEY & PAOLO FRESU

The Lost chords

*Un concerto speciale con*

**Steve Swallow** basso elettrico, **Andy Sheppard** sax tenore e soprano

**Billy Drummond** batteria



Un piccolo grande evento: il quartetto "The Lost Chords", rodato gruppo guidato dalla compositrice, pianista, organista e bandleader Carla Bley incontra Paolo Fresu. La grande signora del jazz moderno si è letteralmente innamorata della magica tromba di Fresu - "elegante ed eloquente, terrena e al tempo stesso eterea" - e ha scritto diverse composizioni appositamente per lui. Brani complessi e articolati, raffinati e ironici che passano dalle atmosfere swing con citazioni charleston a ritmiche funky, accogliendo elementi stilistici provenienti dal rhythm & blues, dal rock e dal pop, ricercando le strade più all'avanguardia anche nella musica del passato più dimenticata. Straordinarie produzioni discografiche e collaborazioni hanno accompagnato i nostri due prestigiosi artisti, una icona della musica mondiale incontra qui un giovane ed importante artista nostrano noto in tutto il mondo, in un concerto ed un disco attualissimo che lambisce tutta la musica contemporanea. "The lost Chords" è edito dalla ECM.

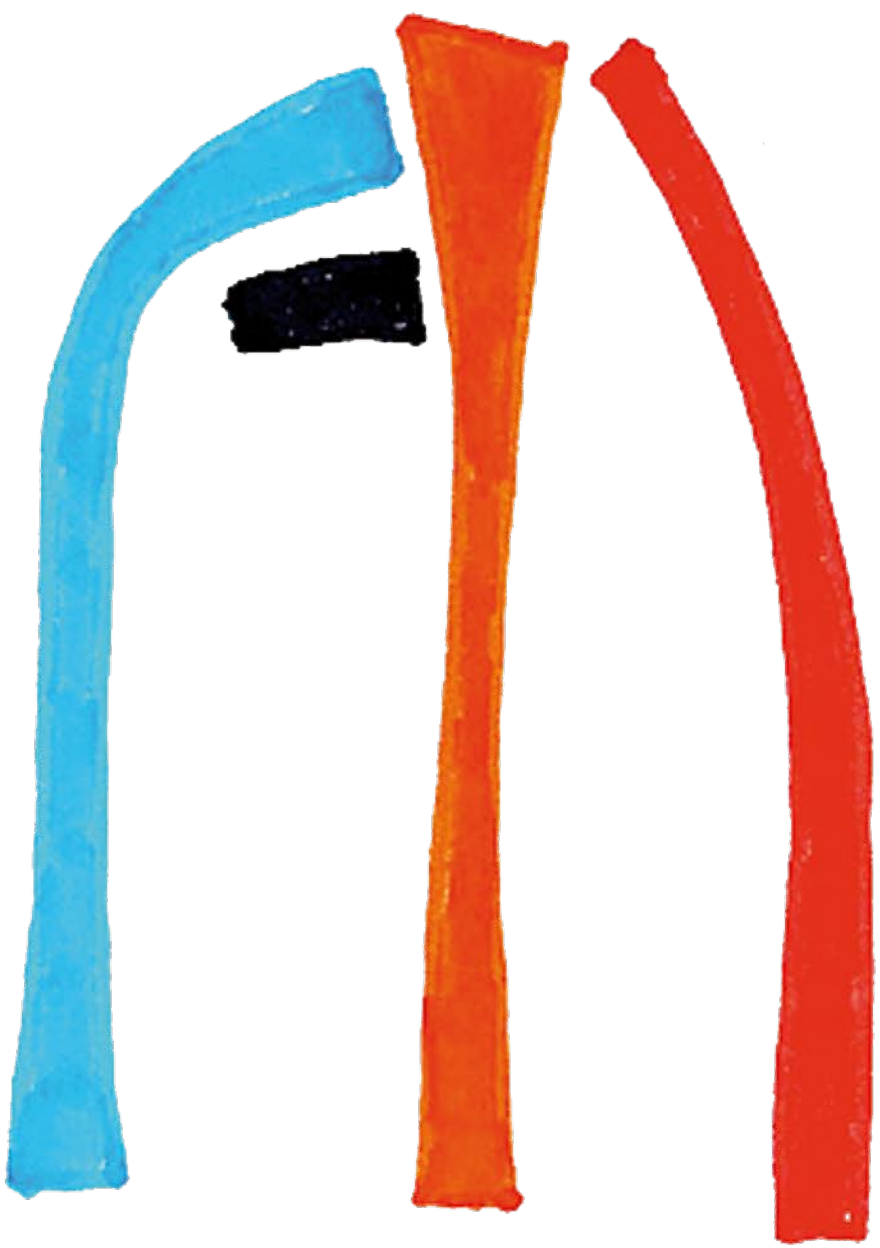
*Something was missing. While trying to write new music for The Lost Chords, I kept hearing a trumpet. It wasn't the usual trumpet sound I hear when I write for Big Band. It was elegant and eloquent. Earthy yet ethereal. Had I heard this sound before or was it only in my imagination? One dark and stormy night, when our flight to the next concert had been canceled and The Chords were stuck in a little airport somewhere in Mongolia, I heard my dream trumpet. We were huddled together for warmth and I could hear this beautiful sound leaking out of Andy's headphones. I realized it was Paolo Fresu. I had never met him, but both Steve and Andy had been talking about him for years. I decided to ask his manager, whom I knew, if he would be interested in doing a tour with The Lost Chords. Duo had turned into trio, trio had become quartet; why not a quintet? A few days later, after having to cross the Himalayas on foot, and then hitching a ride on a truck filled with chickens, we finally arrived back in Europe. Waiting for Steve when he got on line at our modern hotel was an inquiry from Paolo's manager, Vic. Would we be interested in appearing at Paolo Fresu's festival in Sardinia? What a beautiful coincidence! Of course for a moment we all scratched our heads and wondered where we could find Sardinia. Was it in the Alps?*

Carla Bley

teatro di san carlo









Lunedì 7 luglio

Museo MADRE

*Live electronics, pianoforte e voce*

LUIGI CINQUE / SAL BONAFEDE / RAIZ  
Konzert per inedito trio



Konzert è un progetto per pianoforte voce tastiere sassofoni live electronics.

Un concerto innovativo la cui singolarità e originalità sta nel suo organico e nella mistura fortemente contemporanea che ne deriva. Insieme sullo stesso palco abbiamo: ai fiati tastiere live electronics e voce Luigi Cinque.

Un musicista originale che è riuscito ad affermare in questi anni un suo stile personale fatto di musica classica/contemporanea radici etniche afromediterranee e jazz modale. Segnalato ripetutamente per i suoi lavori discografici tra i migliori musicisti europei di world music Luigi Cinque ha definito ancor meglio con Passaggi suo ultimo disco quella personale sintesi tra mondi paralleli come la classica la world music e il jazz.

Al pianoforte Sal Bonafede, pianista e compositore cresciuto artisticamente a New York collaborando con i migliori nomi del jazz di tutti i tempi portatore di una sua linea molto europea e molto colta di pianismo non alieno al meticciano alto e la politemia dei generi.

Infine Raiz, la voce italiana ed internazionale che meglio rappresenta la nuova metropoli mediterranea, le sue emozioni intime, le sue parole.

Una voce e un personaggio che riesce allo stesso tempo a percorrere una linea poetica di grande modernità e con una attuale memoria della tradizione e delle radici. Un grande interprete, un poeta della musica giovane, un vocalist etnodub d'eccezione che alterna l'attività con importanti collaborazioni: Almamegretta, Asian Dub, Transglobal, Massive Attack.

museo madre

Lunedì 14 luglio

Museo MADRE

*Pianoforte, fisarmonica ed electronics*

ROGER ENO

*Sky sea sand tree*



Per noi è un onore poter proporre ancora un Eno a distanza di un anno dall'evento Brian Eno nella Grotta di Seiano a Posillipo, e questo non per esterofilia, ma perché crediamo di trovarci di fronte ad un caso raro della natura umana: due geni fratelli e non gemelli. Ve ne accorgete anche voi, chi conosce Brian e non conosce Roger, storcerà subito il naso.

Chi conosce tutti e due come artisti non ci dà che ragione... provate per credere, un concerto che vi lascerà senza fiato e con una nuova idea del fare e non fare musica oggi.

Roger Eno was born in Suffolk, U.K. studying music in Essex in the mid to late '70's. After graduation Roger moved to London to busk on the streets-when he had had enough of this he became a music therapist running a department in a psychiatric hospital for two and a half years.

All this time he was writing his own music and it was a cassette tape that he sent to his brother Brian that provoked the elder brother to invite him to record in Canada on the 'Apollo, Music and Atmospheres project' Roger then continued his new found career in recording music with a critically acclaimed solo recording 'Voices', this, in turn, led to a series of European and international concerts that included a long term relationship with Materiali Sonori in Italy.

Roger has film credits, advertisements, art exhibitions and theatre music to his name and has only this year completed his most recent solo release 'Anatomy' on Burning Shed records. He continues to live in Suffolk with his wife, two teenage daughters a dog, tortoise and parrot.

He often goes for long walks on his own!

museo madre



Lunedì 21 luglio

Museo MADRE

Pianoforte, sax e clarino

RITA MARCOTULLI & JAVIER GIROTTO  
Duet



**Javier Edgardo Girotto** nasce a Cordoba .Attualmente è insegnante nella cattedra jazz del Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Infinite sono le collaborazioni di Javier Girotto, da Enrico Rava con il quale lo troviamo interessante baritonista nel quartetto Pianoless, omaggio a Chet Baker e Gerry Mulligan, con il quale ha inciso Full of Life, a Roberto Gatto, colonna portante del quintetto, con cui ha partecipato a tre compact "7#", "Sing sing Sing" e "Deep", con il trombonista Gianluca Petrella, col quale ha registrato "X-Ray"; da Rita Marcotulli, delle cui formazioni è l'anima etnica-argentina in cui si alterna al flauto andino e al soprano, con la quale ha inciso "The woman next door" e "Koinè".

**Rita Marcotulli** nasce a Roma e fin dalla più tenera età viene avviata allo studio del pianoforte presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Dopo una curiosità iniziale per i ritmi sudamericani, in particolare per la musica brasiliana, verso i 20 anni comincia ad avvicinarsi al mondo del jazz. . . ed è subito successo. La sua carriera è subito travolgente, e dall'inizio degli anni '80 Rita Marcotulli ha la fortuna di poter collaborare con il «gotha» del jazz europeo: John Christensen, Palle Danielsson, Peter Erskine, Steve Grossman, Joe Henderson, Hélène La Barriere, Joe Lovano, Charlie Mariano, Tony Oxley, Michel Portal, Enrico Rava, Michel Bénita, Aldo Romano, Kenny Wheeler, Pat Metheny. Già nell'87, un referendum indetto dalla rivista «Musica Jazz» la classifica come miglior nuovo talento musicale dell'anno. Dal 1988 al 1990 fa parte della band di Billy Cobham. Nel 1988 lascia anche l'Italia per la Svezia, ove resterà fino al 1992: anche lì viene molto apprezzata come pianista, e, dal canto suo, vi assimila la passione per la ricerca e la sperimentazione. La sua grande profondità, i suoi arrangiamenti delicati, che sanno sottolineare la singola nota ed amplificarne la carica emotiva, le permettono di spaziare e di cercare interconnessioni con le altre forme artistiche, specialmente con il cinema, per il quale ha elaborato diverse composizioni. Ma, oltre alle influenze sonore, le composizioni di Rita Marcotulli nascono anche dall'incontro con altre esperienze artistiche, letterarie, visive, e, naturalmente, cinematografiche.

museo madre

Lunedì 28 luglio

Museo MADRE

Sax e pianoforte

FRANCESCO CAFISO & DINO RUBINO  
StandarDuo

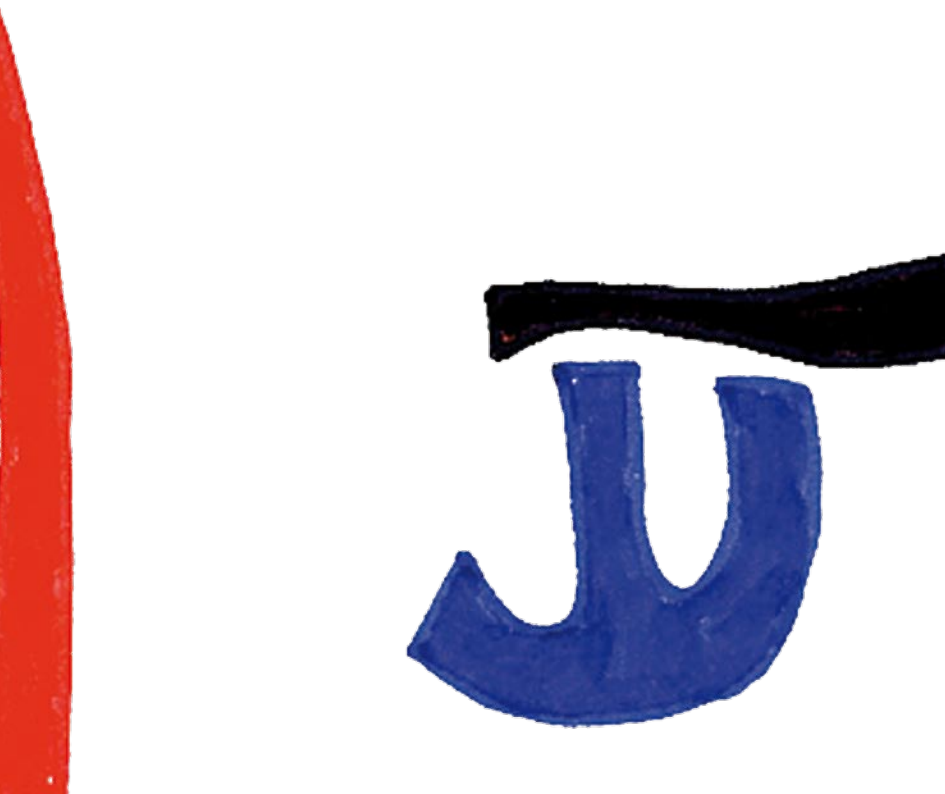


**Francesco Cafiso** già a nove anni muove i primi passi facendo esperienze con musicisti di fama internazionale come Bob Mintzer, George Gruntz, Maria Schneider, Gianni Basso. Decisivo è il suo incontro con Wynton Marsalis che avviene a Pescara, durante il Festival jazz, il 18 Luglio del 2002. Marsalis è talmente stupito dalle qualità di Francesco, che lo porta con se ed il suo settetto nell'European tour 2003, durante il quale lo fa suonare sui prestigiosi palchi delle più grandi città d'Europa. È l'inizio di una "escalation" di importanti esperienze: nel dicembre 2003, Umbria Jazz in the Winter, ad Orvieto, accompagnato da Franco D'Andrea, Giovanni Tommaso e Roberto Gatto; Nel novembre 2004, Francesco partecipa e vince la "World Saxophone Competition" durante il London Jazz Festival. Alla fine di dicembre '04 Francesco suona con successo ad Umbria Jazz Winter, ad Orvieto, con Cedar Walton, Lewis Nash e David Williams ed anche con Bill Charlap, Peter Washinton e Kenny Washinton. Attualmente, oltre a frequentare il Liceo Linguistico, Francesco segue il VII anno nella classe di flauto traverso presso il Conservatorio musicale Vincenzo Bellini di Catania, dove si sta preparando per il conseguimento del diploma. Contemporaneamente studia anche pianoforte jazz. A febbraio è uscito il suo ultimo cd per la Cam Records "Happy Time" registrato con il quartetto italiano.

**Dino Rubino** da piccolissimo dimostra un grande talento musicale ed a tre anni riesce a ripetere sul pianoforte le melodie che sente suonare dal padre. Ad undici anni si iscrive al liceo musicale di Catania nel corso di pianoforte. Nonostante la giovane età ha già suonato con musicisti di grande valore quali: Gianni Basso, Flavio Boltro, Franco Cerri, Salvatore Bonafede, Gegè Telesforo, e con alcuni d'oltre oceano come Bruce Forman, Valery Ponomarew, Steve Grossman, Eddy Enderson, Lester Bowie etc. . . ricevendo sempre consensi e stima. Attualmente frequenta l'ottavo anno di pianoforte classico, e contemporaneamente prosegue l'approfondimento della meccanica della tromba, nonché la sua personale ricerca. Insegna pianoforte moderno presso l'Accademia Musicale Siciliana "Nino Rota" di Piazza Armerina (EN).

museo madre





### **Biglietteria del Teatro**

*via San Carlo 98 f - dalle ore 10 alle 15 dal lunedì al sabato  
tel 081 7972331 – fax 081 400902*

*prenotazioni e-mail  
biglietteria@teatrosancarlo.it*

*vendita on line  
www.teatrosancarlo.it*

Concerti al Teatro di San Carlo

**20, 25, 35 euro**

Concerti al Museo Madre  
*Via Settembrini, 79 - Napoli  
t. +39 081 19313016*

posto unico **10 euro**

Abbonamento riservato under 30

**80 euro**